



Sport - Cambia il sistema di classifica nel tennis fino a fine anno

Roma - 09 lug 2020 (Prima Pagina News) Una scelta conservativa di cui beneficiranno i top player.

I tennisti potranno conservare in classifica il miglior risultato di ogni torneo tra 2019 e 2020. Il ranking sarà valido per 22 mesi, anziché per le ultime 52 settimane, ovvero da marzo 2019 a dicembre 2020. I giocatori potranno quindi scegliere i propri 18 risultati migliori tra gli eventi giocati in questo periodo. Il ranking è stato infatti congelato dal 16 marzo 2020, pochi giorni dopo la sospensione dell'ATP Tour a causa della pandemia di COVID-19. La decisione dell'Association of Tennis Professionals intende garantire quei giocatori che non vogliono rischiare di scendere in campo con una pandemia ancora in corso e con un rigido protocollo sanitario da rispettare. L'Atp ha inoltre precisato che laddove la stagione 2021 fosse ancora minacciata dal Covid-19, saranno presi in considerazione ulteriori aggiustamenti delle classifiche. Forse ha avuto un peso nella decisione quanto accaduto al torneo Adria Tour, interrotto a causa dei casi di contagio da coronavirus. Le partite vennero giocate con il pubblico e senza le misure di sicurezza consigliate per evitare il contagio. Al di là dei singoli contesti è indubbio che alcuni giocatori beneficiranno maggiormente della nuova regola dei 18 risultati migliori, soprattutto i top 30 che possono permettersi di rinunciare ad uno o più tornei senza avere peraltro contraccolpi economici, diversamente da chi non è nella parte alta della classifica. Una scelta conservativa di cui beneficiranno i top player. Roger Federer ad esempio, che aveva già deciso ed annunciato che quest'anno non avrebbe giocato, potrà beneficiare dei risultati ottenuti nel 2019 e protetti dal cambio di regolamento mantenendo con ogni probabilità un posto tra i primi otto in classifica con un solo torneo disputato nel 2020. Oppure Novak Djokovic e Rafa Nadal potranno agevolmente aumentare ulteriormente il vantaggio in classifica giocando solo in Europa. Infatti, alcuni tennisti europei, ben posizionati in classifica, potrebbero anche scegliere di non viaggiare e di non giocare agli US Open, viste le attuali condizioni negli Stati Uniti e l'alto rischio di esporsi al contagio, rimanendo in Europa per giocare i tornei di Roma, Madrid e Roland Garros. Va sottolineato tuttavia che la situazione è certamente particolare e che sarebbe stato impossibile applicare delle modifiche alle regole prive di effetti distorsivi o anomalie, che, COVID permettendo, potranno comunque essere superate nel corso della prossima stagione 2021.

(Prima Pagina News) Giovedì 09 Luglio 2020